

L'iniziativa del consigliere regionale Alex Galizzi con il sindaco Giovanni Bruno Bussola

“Questa volta sono riusciti a fuggire ma la prossima volta non saranno così fortunati. Bisogna stanarli e prenderli”

BALLABIO - “Spacciatori in fuga tra Morterone e Ballabio, stanarli e eliminare il traffico stupefacenti in Valsassina”. Tra Ballabio e Morterone, l'altra sera, il Consigliere regionale della Lega **Alex Galizzi** e il sindaco di Ballabio **Giovanni Bruno Bussola** hanno individuato alcuni spacciatori che si nascondevano nei boschi. Grazie ad alcune segnalazioni dei cittadini al sindaco, Galizzi ha utilizzato un drone di sua proprietà per verificarne la presenza e a quel punto è scattato l'intervento dei carabinieri che hanno sequestrato un **bilancino di precisione** e il necessario per **confezionare dosi di droga**.

“Purtroppo gli spacciatori, complici le tenebre, sono riusciti a fuggire - spiega Galizzi -. Appena ci hanno visti sono fuggiti rotolando in una scarpata ma li ho visti chiaramente. Erano in due, probabilmente di origine marocchina, e hanno abbandonato bilancino e pasto che stavano consumando. Ringrazio **Giovanni Bruno Bussola** per avermi segnalato questo problema, oltre ai carabinieri che sono prontamente intervenuti. Questa volta sono riusciti a scappare ma la prossima volta non saranno così fortunati. Bisogna stanarli e prenderli”.



Da parte sua il primo cittadino di Ballabio **Giovanni Bruno Bussola** ha aggiunto: “Non possiamo permettere che questi personaggi abbiano la meglio scappando e continuando a rovinare i nostri ragazzi perché dalle segnalazioni ricevute si parla anche di clienti in giovane età. Come comune vigileremo in collaborazione con le Forze dell’Ordine oltre ad intervenire per la pulizia e il degrado creato da questi malviventi. Linea dura per tutelare i nostri giovani ed il nostro territorio, questa è la linea della nostra amministrazione comunale”.

Alex Galizzi, che è anche vicepresidente della **commissione Antimafia in Regione Lombardia**, ha ricordato come l’indagine sul consumo e il traffico di stupefacenti nella nostra regione, indagine voluta fortemente dallo stesso Galizzi, non solo fotografa l’attuale situazione e le pesanti conseguenze che ne derivano ma fornisce anche delle linee guida sulle possibili soluzioni concrete da intraprendere per arginare il fenomeno. “Una di queste

è sicuramente dotare le forze dell'ordine di strumentazioni adatte a rintracciare la presenza dei pusher utilizzando anche unità cinofile dislocate sul territorio - conclude Galizzi -. Coi cani la scorsa notte gli spacciatori saremmo riusciti a prenderli.”